



**Comune di CITTA' SANT'ANGELO**  
*Gruppo Consigliare di Responsabilità Comune*

All'Attenzione di:

Presidente del Consiglio Comunale  
**Sig. GALLI Franco**

Sindaco di Città Sant'Angelo  
**Sig. FLORINDI Gabriele**

Segretaria Comunale  
**Dott.sa COVIELLO Stefania**

**Riferimento:** Interpellanza ai sensi dell'Art. 51 D.Lgs 267/2000 - Art. 9 del Vigente Statuto Comunale – Art. 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio.

**OGGETTO: Bando area Crisi non complessa**

I sottoscritti Consiglieri comunali del Gruppo Consiliare "Responsabilità Comune", nonché gli altri Consiglieri che sottoscrivono il presente documento:

**PREMESSO CHE:**

**VISTO CHE:**

- Il ministero dell'Economia e delle Finanze ha attivato di recente un Bando per finanziamenti a fondo perduto ed a tasso agevolato, riservato alle "aree di crisi complessa"
  - Che il bando era in attuazione del Regolamento UE n. 1407/2013 ~~di precedenza~~.
- Che area di crisi complessa è riferita a territori che hanno avuto un numero di cessazione di attività industriali in misura importante e comunque entro parametri stabiliti dal bando;
- Che molti Comuni vicini hanno partecipato e le relative attività imprenditoriali industriali potranno ricevere un aiuto a fondo perduto e agevolato, per dare respiro a attività avviate o realizzarne di nuove;
- Che nonostante la profonda crisi che investe il nostro territorio, Città Sant'Angelo non è presente nell'elenco dei Comuni beneficiari;

**tanto premesso, si propone la seguente INTERPELLANZA:**

**quali siano i motivi per cui il Comune di Città Sant'Angelo non ha sfruttato tale possibilità.**

Città Sant'Angelo (Pe), 29/ 06/2017

I Consiglieri Comunali

**VALLOREO MAURIZIO**

**PERAZZETTI MATTEO**

**TRAVAGLINI LUCIA**



COMUNE DI  
**CITTÀ SANT'ANGELO**  
Medaglia d'argento al Merito Civile

Prot. n. *Città del d'Arte*

Prot. n. 19626 del 01/08/2017

Oggetto: Risposta ad interpellanza avente ad oggetto: " Bando area Crisi non complessa

In merito all'interpellanza presentata in data 29.06.2017 di cui all'oggetto si relaziona quanto segue:

- Il MISE in attuazione della Legge 181/1989 e L. n° 134/2012 chiama le Regioni ad individuare la propria proposta di elenco di territori ad ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa;
- detta individuazione dei territori deve avvenire, da parte delle Regioni, sulla base di indicazioni specifiche inserite negli allegati di cui al decreto stesso che individua i territori raggruppati per sistemi locali del lavoro, così come enunciati in base all'ultimo censimento del 2011 e con dati numerici riferiti alla popolazione eleggibile riferiti all'anno 2014;
- Il motivo per cui il Comune di Città Sant'Angelo non ha "sfruttato" la possibilità di partecipare ai bandi regionali e nazionali è determinato dal fatto che la Regione Abruzzo, assumendo i criteri del MISE, non ha inserito nell'elenco dei Comuni ricadenti nelle aree complesse il nostro Comune, vedasi al riguardo le deliberazioni di Giunta Regionale n° 684 del 29.10.2016 e n° 824 del 05.12.2016;

Tuttavia è da segnalare che questo Ente in data 05.10.2010 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 45 aveva già espressamente richiesto di estendere all'intera Area omogenea sita in località Sant'Agnese (area produttiva comunale), la possibilità di accedere agli aiuti di cui al Decreto del 7 dicembre 2007 del Ministro dello Sviluppo Economico art. 87.3c;

La problematica dell'esclusione era già stata, sin da marzo del corrente anno, segnalata, per le vie brevi, alla segreteria dell'Assessore regionale alle attività produttive Giovanni Lolli.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- copia della delibera di C.C. n° 45/2010;
- copia delibere di G.R. n° 684 del 29.10.2016 e n° 824 del 05.12.2016.

L'assessore delegato

Alice Fabbiani

